



Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Egregio Onorevole,

siamo a conoscenza della ripresa della discussione alla Commissione Giustizia del Senato del Ddl Cirinnà.

A tale proposito mi permetto di richiamare quanto affermato dal Cardinale Angelo Bagnasco Presidente della Cei:

“La Chiesa non è contro nessuno. Crede nella famiglia come è riconosciuta dalla nostra Costituzione e come corrisponde all'esperienza universale dei singoli e dei popoli: papà, mamma, bambini, con diritti e doveri che conseguono il patto matrimoniale. Applicare gli stessi diritti della famiglia ad altri tipi di relazione è voler trattare allo stesso modo realtà diverse: è un criterio scorretto anche logicamente e quindi un'omologazione impropria. I diritti individuali dei singoli conviventi, del resto, sono già riconosciuti in larga misura a livello normativo e giurisprudenziale”.

In quanto Vescovo di una Diocesi il cui territorio insiste su parte della Regione Piemonte e parte della Regione Liguria mi rivolgo a lei scelto dagli elettori, per sottolineare l'opportunità di tenere in debita considerazione la citata dichiarazione a cui mi associo pienamente.

Un saluto ed un cordiale augurio di buon lavoro a chi ha l'arduo compito di legiferare per il bene comune della Nazione.

Acqui Terme: 1 Settembre 2015

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui